



Giuseppe Capacchione, Istituto Statale D'Arte "Sacro Cuore" Cerignola (FG)

CHI MAI POTRA' RIDARMI QUEI GIORNI....

Chi mai potrà ridarmi quei giorni
in cui ali ha la vita
e vola, vola come allodola in cielo,
e tanto chiarore è davanti ai suoi occhi
che cade abbagliata tra i fiori,
fiori che profumano il nido, l'anima, il sonno,
e fan brillare le piume arse dal sole!

Cielo! Uno di quei fili d'oro per tessere la mia giornata,
un frammento di quel prisma dai vividi colori!

E tra i lieti giorni e i bei fiori,
un sogno! Che io sia libero, libero,
bambino nuovo,

quando l'amore di mia madre era il mio avvenire,
quando il dolore ancora non mieteva la mia famiglia,
quando tutto viveva per me, bimbetto vano!
Quando vivere era il cielo, e rammentarlo,

quando amavo, senza sapere cosa amavo,
quando l'anima vibrava felice, e perché? Non so;
quando la natura era tutto profumo e ardore,
quando le mie braccia si aprivano ai giorni..... passati .